

Ora, chiederebbe il signor Peirano, con petizione diretta al Parlamento, e registrata col numero 13,444, che esso sospendesse le sue deliberazioni finchè il Consiglio di Stato non abbia deciso in proposito.

Io non posso farmi giudice or qui della gravità della controversia. Soltanto prego la Camera a deliberare che questa petizione del Peirano sia trasmessa alla Commissione incaricata di studiare la convenzione Rubattino affinchè essa vegga che cosa si possa e si debba fare in proposito.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, la petizione di numero 13,444 sarà trasmessa alla Giunta testè accennata.

(I deputati Del Giudice Achille e Gabelli prestano giuramento.)

La relazione della Giunta sul disegno di legge per le guarentigie da accordarsi al Sommo Pontefice, essendo stata distribuita solo questa mattina, a seguito della riserva stata fatta nell'ultima seduta, propongo alla Camera che la discussione di questo progetto sia messa all'ordine del giorno per la tornata di lunedì.

Se non ci sono opposizioni, s'intenderà approvata questa proposta.

**FABRIZI.** Vorrei pregare l'onorevole presidente a rimandare a più tardi questa discussione.

Oltrechè noi siamo assai poco numerosi, sappiamo pure che parecchi colleghi che si trovano nei luoghi di non facili comunicazioni sono impediti dai guasti ed interruzioni delle strade, dove specialmente non si può altrimenti accedere alle linee di ferrovie e della navigazione.

Questa questione delle garanzie è un argomento così serio, grave ed importante che richiederebbe il maggior tempo e numero per giudicarne con matura cognizione di causa.

**PRESIDENTE.** Debbo avvertire anzitutto che la discussione imminente di questo progetto è stata annunciata da più giorni, sapendosi che doveva essere stampata da qualche tempo la relazione.

Osservo di più all'onorevole Fabrizi che sono 23 giorni che non si tiene seduta pubblica, e che la Camera non ha nessun altro lavoro in pronto, cosicchè, se non si mette all'ordine del giorno questo disegno di legge, io temo che i deputati oggi presenti non si allontanino, e così la Camera si trovi ancora in più scarso numero che oggi.

D'altra parte fissandosi la discussione a lunedì, vi sono quattro giorni prima che essa incominci, e parmi che i deputati assenti, che desiderino adempiere al proprio dovere, abbiano il tempo materiale per venire alla Camera.

**FABRIZI.** Osservo all'onorevole presidente che molti deputati sono materialmente impediti dalle interruzioni stradali accennate, e di ciò abbiamo delle lettere di avviso dai nostri amici.

**PRESIDENTE.** Quattro giorni bastano per venire da quasi tutti i punti. *(No!)*

**FABRIZI.** Quand'anche bastassero, ci vorrebbe il tempo per lo studio della legge.

**PRESIDENTE.** Se ella fa una proposta, interpellero la Camera.

**FABRIZI.** Propongo che si discuta giovedì.

**PRESIDENTE.** Prego i signori deputati di prendere posto per deliberare.

Come la Camera ha inteso poco fa, io ho proposto che il progetto di legge sulle guarentigie da accordarsi al Sommo Pontefice sia posto all'ordine del giorno per lunedì.

L'onorevole Fabrizi invece chiede che sia posto in discussione giovedì.

Metto innanzitutto ai voti la proposta dell'onorevole Fabrizi come emendamento alla proposta del presidente.

*(Dopo prova e controprova è respinta.)*

Ora interrogherò la Camera se intenda che questo progetto di legge debba essere messo all'ordine del giorno di lunedì prossimo venturo.

*(Dopo prova e controprova la Camera delibera affermativamente.)*

L'onorevole Rorà scrive che, dovendo allontanarsi per alcuni giorni dall'Italia, si trova costretto a chiedere un congedo di 15 giorni.

L'onorevole Cavalletto, per oggetti di pubblico servizio, dovendosi assentare da Firenze, chiede un congedo di giorni 8.

L'onorevole Sebastiani chiede un congedo di giorni 8 per causa di malattia.

L'onorevole Sulis, per motivi di salute, chiede un congedo di giorni 18; gli onorevoli Robecchi e Davicini 4 giorni; l'onorevole Del Giudice Giacomo, 15 giorni.

*(Questi congedi sono accordati.)*

L'onorevole presidente della Corte dei conti trasmette alla Presidenza l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dal 16 dicembre 1870 a tutto il 16 gennaio 1871.

Questo elenco sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

#### VERIFICA DI ELEZIONI.

**PRESIDENTE.** Il segretario della Giunta delle elezioni partecipa al presidente della Camera che la Giunta medesima nella tornata pubblica del 19 gennaio ha verificato non esservi proteste contro i processi verbali della elezione del signor avvocato Adriano Mari nel 4° collegio di Firenze, e non ha riscontrato che nell'elitto manchi alcuna delle condizioni dell'articolo 40 dello Statuto e delle qualità richieste dalla legge.